I·R·E· Istituto di Ricerche Economiche · Lugano



Università degli Studi · Milano

Atlante socioeconomico della Regione insubrica

a cura di

Gian Paolo Torricelli · Luigi Thiede · Guglielmo Scaramellini

Edizioni Casagrande · Bellinzona

Gruppo di lavoro:

GIAN PAOLO TORRICELLI, capo progetto all'Istituto di Ricerche Economiche di Lugano, coordinatore per la parte svizzera;

LUIGI THIEDE,

Ad Hoc Informatica, Bellinzona;

GIACOMO CORNA-PELLEGRINI, professore all'Università di Milano;

ROBERTO MAINARDI, professore all'Università di Milano;

ALBERTO PAGANI, ricercatore all'Università di Milano;

GUGLIELMO SCARAMELLINI, professore all'Università di Milano, coordinatore per la parte italiana;

RICCARDO TABACCO, ricercatore all'Università di Milano;

Gabriele Antognini, disegnatore

Collaborazioni per elaborazioni statistiche:

EMIDIO BORRADORI, Ufficio di statistica, Bellinzona

PIER ZANETTI, Ufficio di statistica, Bellinzona

Indice generale

Presentazione	7	3.2.3. L'occupazione femminile	,
Premessa	9	3.2.4. Salariati e indipendenti	C
		3.2.5. Ritirati dal lavoro e beneficiari di rendite;	C
I. Introduzione	15	variazione 1980/81-1990/91	
La carta tematica come modello di distribuzioni	15	3.2.6. Offerta e domanda di lavoro locale nel 1991:	6
La carta tematica come messaggio	16	rapporto addetti/attivi	
La frontiera da ostacolo a «regione»: una realtà in evoluzione	16	3.2.7 La disoccupazione e la sua variazione	6
Centro e margine, quale delimitazione per una regione di frontiera?	18	3.2.7 La disoccupazione e la sua variazione	6
Il sistema informativo geografico	22	IV. I lavoratori frontalieri	_
I livelli territoriali	23		7.
Tre funzioni per un Atlante	24	4.1. I frontalieri italiani nei cantoni Ticino (1990) e Grigioni (1992)4.2. Le variazioni dei frontalieri nel cantone Ticino	7
- Un atlante documentario e conservatorio di situazioni recenti	24	tra il 1980 e il 1996	_
- Un atlante osservatorio delle dinamiche territoriali	24	43 Alcune caratteristiche etmetere 1' 1 11	. 7
- Un atlante laboratorio per la rappresentazione cartografica	24	4.3. Alcune caratteristiche strutturali della popolazione frontaliera	8
		4.3.1. Età media e anzianità di permesso	80
II. II popolamento della regione	25	4.3.2. Celibi/nubili e tasso di occupazione femminile	80
2.1. Struttura e variazione del popolamento tra l'inizio del secolo e il 1990		4.4. Qualifiche socio-professionali e posizione nella professione	8.
2.1.1. Un confronto storico: popolazione residente e densità		4.5. I lavoratori frontalieri per grandi aggregati di attività economiche 4.6. Conclusione	8.
nel 1900/1901 e nel 1990/1991	28	4.0. Conclusione	80
2.1.2. I caratteri storici dell'insediamento	29	V L'agricoltura all'inizia 4-1' (00	
2.1.3. L'evoluzione di medio periodo nell'area frontaliera allargata	32	V. L'agricoltura all'inizio degli anni '905.1. L'uso agricolo del suolo	93
2.1.4. L'evoluzione recente nel bacino dei tre laghi		5.1.1 Superficient in the state of the state	95
(1970-1980 e 1980-1990)	33	5.1.1. Superficie agricola utilizzata per abitante nel 1990	95
2.2. I caratteri demografici generali	38	5.1.2. Seminativi e pascoli	98
2.2.1. Saldi naturali e migratori 1984-1993	38	5.2. La dimensione media aziendale5.3. La meccanizzazione	98
2.2.2. L'invecchiamento della popolazione: giovani e anziani 1990/91	38		100
2.2.3. L'ampiezza media delle famiglie	39	5.4. Superfici colturali	100
and a miprozed model dono rambaro	37	5.4.1. Cereali e frumento 5.4.2. La vite	100
III. La residenza e il lavoro	45		101
3.1. Le abitazioni: alcune caratteristiche della residenza	46	5.4.3. Il frutteto	104
3.1.1. L'età degli alloggi nel 1991	46	5.4.4. Colture relativamente predominanti 5.5. La zootecnia	106
3.1.2. Alloggi occupati costruiti dopo il 1985/86	46		106
3.1.3. Abitazioni occupate dal loro proprietario nel 1990/91,	70	5.5.1. L'allevamento bovino	106
accesso alla proprietà	46	5.5.2. Caprini e ovini	106
3.1.4. Le abitazioni non occupate e le seconde case	50	5.5.3. Suini	110
3.2. Forze di lavoro e occupazione	51	VI Makilida anad li	
3.2.1. Distribuzione e struttura socioeconomica delle forze di lavoro	51	VI. Mobilità quotidiana, sistemi locali e reti urbane	111
3.2.2. Una differenza sostanziale tra Italia e Svizzera:	JI	6.1. Gli indicatori della mobilità giornaliera	113
il rapporto tra attivi e popolazione residente	58	6.1.1. La variazione della mobilità quotidiana tra il 1980/81	
ii iapporto ira attivi e popolazione residente	20	e il 1990/91	113

	6.1.	2. L'uso dei mezzi di trasporto: riparto modale	
		nei trasporti in comune e nei trasporti individuali	116
	6.1	3. Le reti della mobilità da lavoro:	117
	(0.0	trasporti in comune e trasporti individuali	117
		tri nodali e sistemi locali del lavoro	122
	6.2.	1. I sistemi urbani della macro-regione: policentrismo elvetico	106
	(0)	e struttura metropolitana lombardo-piemontese	126
	6.2.	2. Le variazioni delle relazioni nodali	126
	62 Ta4	nell'area di frontiera allargata	
		rama delle reti urbane	131
		1. Indice di specializzazione nel settore terziario	132 134
		2. Indice di specializzazione nell'industria manifatturiera	134
	0.3	3. Indice di specializzazione nel terziario produttivo e nel terziario sociale	134
		e nei terziario sociale	134
VII	. Struttura	e sviluppo recente delle attività economiche	139
	7.1. I da	ti strutturali	140
	7.1.3	1. Crescita/diminuzione degli addetti / delle unità locali	140
	7.1.2	2. La dimensione aziendale: addetti per unità locale	142
	7.2. Ana	lisi fattoriale in componenti principali sulla ripartizione	
		i addetti dell'industria e dei servizi	150
		1. Scopo e principio	150
	7.2.2	2. Procedimento	151
	7.2.3	3. Descrizione dei fattori	152
	7.2.4	4. Interpretazione e rappresentazione	152
	7.2.5	5. Rappresentazione degli assi fattoriali I e II	
		(sottospazio e nube di punti) e confronto	
		della situazione 1991 con la situazione 1981/85	155
	7.3. Repo	ertorio analitico: addetti nell'industria e nei servizi	
		su CD-Rom)	160
	Allegato	1 - Addetti e unità locali: definizioni	163
	Allegato	2 - Armonizzazione delle categorie socio-economiche	
		(addetti e unità locali)	163
	Allegato	3 - Aggregazione casi (distretti/USSL), matrice di correlazione	ē
	•	e risultato dell'analisi fattoriale in componenti principali	167
Δηι	pendice tec	nica	175
յ. Ծ		tecnico-informatiche	175
٠.	0.1 Cart		175

		•	
	0.2 Gestione dati		175
	0.3 Elaborazioni particolari		175
1.	Digitalizzazioni e coordinate		175
	1.1. Armonizzazione delle digitalizzazioni		175
	1.2. Digitalizzazione di aggregati		176
	1.3. Centroidi		176
	1.4. Digitalizzazione di reti idrografiche e di comunicazione		176
2.	Rappresentazione di simboli dimensionati		176
3.	Rappresentazione del movimento a partire da matrici di connettività		176
	3.1. Rappresentazione di flussi maggiori e di totali marginali		177
	0.0 D / 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		177
	3.2. Determinazione e rappresentazione di reti nodali		
4.	Semiologia grafica e metodi di classificazione		178
4.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica		178 178
4.	Semiologia grafica e metodi di classificazione		178 178 178
	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione		178 178 178
Istr	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom		178 178 178
Istr	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole		178 178 178 181
Istr	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole dell'Atlante socioeconomico della Regione insubrica		178 178
Istr 1.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole		178 178 178 181
Istr 1.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole dell'Atlante socioeconomico della Regione insubrica		178 178 178 181
Istr 1.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole dell'Atlante socioeconomico della Regione insubrica		178 178 178 181
Istr 1.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole dell'Atlante socioeconomico della Regione insubrica		178 178 178 181
Istr 1.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole dell'Atlante socioeconomico della Regione insubrica		178 178 178 181
Istr 1.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole dell'Atlante socioeconomico della Regione insubrica		178 178 178 181
Istr 1.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole dell'Atlante socioeconomico della Regione insubrica		178 178 178 181
Istr 1.	Semiologia grafica e metodi di classificazione 4.1. Semiologia grafica 4.2. Metodi di classificazione azioni per l'uso del CD-Rom Il programma ASEDRI per la visualizzazione delle tavole dell'Atlante socioeconomico della Regione insubrica		178 178 178 181

Elenco delle Tavole

1.	Rilievo, idrografia e principali reti di circolazione	20	35.	Frontalieri verso Ticino e Grigioni: tasso di celibi/nubili	
2.	Il territorio della comunità di lavoro «Regio insubrica»	21		e di occupazione femminile	8
3.	Popolazione residente e densità per comune nel 1900/1901	26	36.	Frontalieri molto qualificati e qualificati	8
4.	Popolazione residente e densità per comune nel 1990/1991	27	37.	Frontalieri mediamente qualificati, poco o non qualificati	8
5.	Evoluzione 1900/01-1990/91 della popolazione residente: saldo medio annuo	30	38.	La qualificazione socio-professionale dei frontalieri	8
6.	Evoluzione 1900/01-1950/51 della popolazione residente: saldo medio annuo	31	39.	Frontalieri attivi nell'industria manifatturiera, nell'edilizia	
7.	Evoluzione 1950/51-1970/71 della popolazione residente: saldo medio annuo	34		e nei lavori pubblici	8
8.	Evoluzione 1970/71-1990/91 della popolazione residente: saldo medio annuo	35	40.	Frontalieri attivi nel terziario commerciale e nel terziario produttivo	. 8
9.	Evoluzione 1970/71-1980/81 e 1980/81-1990/91 della popolazione residente:		41.	L'attività dei frontalieri per grandi categorie socioeconomiche	9
	saldo medio annuo	37	42.	Superficie agricola utilizzata per abitante nel 1990	g
10.	Saldi naturali 1984-1993	40	43.	Seminativi rispetto alla SAU delle aziende agricole nel 1990	ç
11.		41	44.	Dimensione media delle aziende agricole (SAU) nel 1990	g
12.	Giovani e anziani 1990/1991		45.	Le piccole aziende agricole nel 1990	10
	(giovani di meno di 25 anni per 1000 anziani di 75 anni e più)	42	46.	Trattrici in totale e per azienda agricola nel 1990	10
13.	Ampiezza media delle famiglie nel 1990/91	43	47.	Superfici a cereali e a frumento nel 1990	10
14.	L'età degli alloggi nel 1990/91 (abitazioni occupate costruite dopo il 1980/81		48.	Superfici a frutteto e a vite nel 1990	10
	per 1000 abitazioni occupate costruite prima del 1961)	47	49.	Colture relativamente predominanti nel 1990	10
15.	Alloggi occupati costruiti dopo il 1985/86 per 1000 alloggi occupati	48	50.	Bovini per azienda nel 1990	10
16	Abitazioni occupate dal loro proprietario nel 1990/91 e accesso alla proprietà	49	51.	Caprini, ovini e suini nel 1990	10
17.	Abitazioni non occupate nel 1990/91 e variazione 80/81-90/91	52	52.	Tassi di mobilità nel 1980/81 e nel 1990/91	11
18.	Le abitazioni non occupate nel 1990/91	53	53.	L'evoluzione della mobilità giornaliera 1980/81-1990/91	11
19.	Profili funzionali delle forze lavoro nei cantoni e nelle province nel 1990/91	54	54.	Riparto modale dei pendolari lavorativi in uscita dai comuni.	
20.	Forze di lavoro nel 1990/91. Principali specializzazioni locali	55		Mezzi di trasporto in comune	11
21.	Tassi di attività e popolazione attiva	57	55.	Riparto modale dei pendolari lavorativi in uscita dai comuni.	
22.	Tassi d'occupazione e popolazione occupata	59		Mezzi di trasporto individuali	11
23.	L'occupazione femminile	61	56.	Pendolari occupati 1990/91: reti di mobilità secondo il modo di spostamento	12
24.	Salariati e quadri superiori	63	57.	Pendolari occupati 1990/91: reti di mobilità secondo il modo di spostamento	
25.	Ritirati dal lavoro e beneficiari di rendite pensionistiche e previdenziali	65		(dettaglio)	12
26.	Offerta e domanda di lavoro: rapporto addetti/attivi	67	58.	Pendolari occupati. Confronto tra le reti di mobilità 1980/81-1990/91	
27.	Tassi di disoccupazione nel 1990-91	69		secondo il modo di spostamento	12
28.	La disoccupazione femminile nel 1990/91	70	59.	Pendolari occupati. Confronto tra le reti di mobilità 1980/81-1990/91	
29.	Variazione 1980/81-1990/91 della disoccupazione	71		secondo il modo di spostamento (dettaglio)	12:
30.a	La disoccupazione nel 1990/91	72	60.	Pendolari occupati 1990/91. Rete nodale di attrazione	12
30.b	La disoccupazione a fine giugno 1995	72	61.	Pendolari occupati, confronto fra le reti nodali di attrazione 1980/81-1990/91	128
30.c	La disoccupazione a fine marzo 1996	72	62.	Indice di specializzazione nel settore terziario 1981/85-1991	133
31.	Lavoratori frontalieri verso i cantoni Ticino (1990) e Grigioni (1992)	77	63.	Indice di specializzazione nell'industria manifatturiera 1981/85-1991	13:
32.	Lavoratori frontalieri nel cantone Ticino, variazione 1980-1990	78	64.	Indice di specializzazione nei servizi produttivi 1981/85-1991	136
33.	Layoratori frontalieri nel cantone Ticino, variazione 12.1990-04.1996	79	65.	Indice di specializzazione nei servizi sociali 1981/85-1991	137
34.	Frontalieri verso Ticino e Grigioni: età media e anzianità di permesso	81	66.	Posti di lavoro nel 1991 e densità residenziale	14

67.	Evoluzione media annua 1981/85-1991 degli addetti e delle unità locali:	
	a) Totale	143
68.	Evoluzione media annua 1981/85-1991 degli addetti e delle unità locali:	
	b) Industria	144
69.	Evoluzione media annua 1981/85-1991 degli addetti e delle unità locali:	
	c) Servizi	145
70.	Dimensione media delle unità locali: a) Totale	147
71.	Dimensione media delle unità locali: b) Industria manifatturiera	148
72.	Dimensione media delle unità locali: c) Servizi	149
73.	Punteggi fattoriali 1981/85-1991 Fattore I	153
74.	Punteggi fattoriali 1981/85-1991 Fattore II	156
75.	Punteggi fattoriali 1981/85-1991 Fattore III	157
,		

Solo su CD-Rom (macro-regione per comune)

Distribuzione dei posti di lavoro nel 1991:

- 76. Elettricità, gas, acqua
- 77. Industrie estrattive
- 78. Industria dei prodotti minerali non metalliferi
- 79. Industria chimica, petrolifera e plastica
- 80. Industria alimentare, delle bevande e del tabacco
- 81. Industria tessile, abbigliamento e delle calzature
- 82. Metallurgia
- 83. Edilizia
- 84. Industria meccanica, delle macchine e dei veicoli
- 85. Industria dell'elettricità e dell'elettronica
- 86. Industria della carta, editoria e stampa
- 87. Industria del legno, mobili, altre industrie
- 88. Banche e assicurazioni
- 89. Servizi prestati alle imprese
- 90. Commercio e riparazione
- 91. Alberghi e ristorazione
- 92. Amministrazione pubblica
- 93. Istruzione e servizi socio-sanitari
- 94. Trasporti e comunicazioni
- 95. Altri servizi